
Presidenza: Svizzera

1003^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 5 giugno 2014

Inizio: ore 09.30
Fine: ore 13.10

2. Presidenza: Ambasciatore T. Greminger
Sig.a A. Rauber-Saxer

La Presidenza, a nome del Consiglio permanente, ha dato il benvenuto al nuovo Rappresentante permanente della Repubblica di Kirghizistan presso l'OSCE, S.E. Ambasciatore Ermek Ibrahimov, che ha esposto alcune osservazioni in occasione dell'assunzione delle proprie funzioni.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CORTE DI CONCILIAZIONE E DI ARBITRATO DELL'OSCE, SIG. CHRISTIAN TOMUSCHAT**

Presidenza, Presidente della Corte di conciliazione e di arbitrato (PC.DEL/616/14 OSCE+), Grecia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Ucraina) (PC.DEL/644/14), Federazione Russa, Germania, Turchia

Punto 2 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL CAPO DELL'UFFICIO OSCE IN TAGIKISTAN**

Presidenza, Capo dell'Ufficio OSCE in Tagikistan (PC.FR/14/14 OSCE+), Grecia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica

Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/645/14), Stati Uniti d'America (PC.DEL/628/14), Federazione Russa, Afghanistan (Partner per la cooperazione), Turchia (PC.DEL/639/14), Norvegia, Kazakistan, Tagikistan

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLE DATE, L'ORDINE DEL GIORNO E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA (ASRC) DEL 2014

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1124 (PC.DEC/1124) sulle date, l'ordine del giorno e le modalità organizzative della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) del 2014, il cui testo è accluso al presente giornale.

Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione), Stati Uniti d'America (Annesso 1), Georgia (PC.DEL/638/14 OSCE+), Ucraina (Annesso 2), Presidenza

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Persistenti violazioni dei principi e degli impegni OSCE da parte della Federazione Russa e la situazione in Ucraina:* Presidenza, Ucraina (PC.DEL/631/14 OSCE+), Grecia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/649/14), Stati Uniti d'America (PC.DEL/636/14), Canada (PC.DEL/632/14 OSCE+), Turchia, Norvegia, Liechtenstein (PC.DEL/629/14 OSCE+), Islanda, Segretario generale
- (b) *Situazione in Ucraina e violazione delle norme del diritto umanitario internazionale da parte delle autorità di Kiev:* Federazione Russa (PC.DEL/633/14), Stati Uniti d'America (PC.DEL/637/14), Ucraina, Germania, Grecia-Unione europea

Mozione d'ordine: Ucraina, Presidenza

- (c) *Libertà di espressione in Kirghizistan:* Stati Uniti d'America (PC.DEL/635/14), Grecia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati

Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/648/14), Kirghizistan

- (d) *Peggioramento della situazione dei diritti umani in Azerbaigian:*
Grecia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Albania; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/646/14), Stati Uniti d'America (PC.DEL/634/14), Azerbaigian (PC.DEL/640/14 OSCE+)
- (e) *Legge sugli "agenti esteri" introdotta nella Federazione Russa:*
Grecia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Albania; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché l'Ucraina) (PC.DEL/647/14), Federazione Russa, Stati Uniti d'America
- (f) *Risposta agli attacchi terroristici:* Norvegia

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Annuncio della distribuzione del rapporto del Presidente in esercizio
(CIO.GAL/93/14): Presidenza

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale:
Segretario generale

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 12 giugno 2014, ore 10.00 Neuer Saal

1003^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1003, punto 3 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**

Prima di iniziare, consentitemi di dire che ho trovato la dichiarazione del nostro esimio collega russo contraddittoria, dato che ha iniziato criticando la presunta politicizzazione del dibattito su questo ordine del giorno, per poi lanciarsi in una diatriba su una serie di questioni che la Russia ha tutte le capacità di sollevare quando lo desidera, ovviamente anche durante la conferenza, ma che non sono rilevanti per l'ordine del giorno in discussione oggi.

Ci rallegriamo che oggi l'ordine del giorno della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) sia stato adottato. La persistente violazione da parte della Russia dell'integrità territoriale e della sovranità dell'Ucraina, così come le sue violazioni di altri principi e impegni dell'OSCE, rendono l'ASRC di quest'anno particolarmente importante. Siamo di fronte ad una sfida senza precedenti per la sicurezza e la stabilità nella regione dell'OSCE.

Teniamo in particolare a ringraziare i nostri colleghi ucraini per lo spirito costruttivo e la disponibilità a fare compromessi per trovare un accordo sull'ordine del giorno dell'ASRC, in particolare alla luce delle sfide e delle minacce che è chiamata ad affrontare.

Esprimiamo inoltre il nostro profondo rammarico per il fatto che non sia stata inserita all'ordine del giorno una discussione sulla risoluzione dei conflitti protratti. Ciò è deplorabile.

Gli eventi in Ucraina, e la crescente percezione di instabilità regionale causata dalle azioni della Russia, rendono la risoluzione dei conflitti protratti ancora più importanti nell'agenda dell'OSCE. Confidiamo che la Presidenza si adopererà in ogni modo per creare l'opportunità di affrontare la questione dei conflitti protratti durante questo evento.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1003

5 June 2014

Annex 2

ITALIAN

Original: ENGLISH

1003^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1003, punto 3 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA

Signor Presidente,

la delegazione dell'Ucraina ha contribuito in modo significativo al consenso sull'ordine del giorno della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza di quest'anno ed esprime soddisfazione per la sua adozione.

L'ASRC di quest'anno rivestirà particolare importanza poiché si terrà in un contesto caratterizzato da continue violazioni da parte della Federazione Russa del diritto internazionale e dei principi e impegni fondamentali dell'OSCE. Le azioni della Federazione Russa hanno violato la sovranità, l'unità e l'integrità territoriale dell'Ucraina, hanno compromesso i fondamenti stessi di questa organizzazione e messo in pericolo la pace e la stabilità nell'area dell'OSCE.

La delegazione dell'Ucraina auspica che l'ASRC contribuirà a tracciare la strada verso una rinnovata applicazione da parte della Federazione Russa dei principi e degli impegni OSCE.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1124
5 June 2014

ITALIAN
Original: ENGLISH

1003^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1003, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1124
DATE, ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA (ASRC) DEL 2014

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.3 del Consiglio dei ministri di Porto relativa alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza,

tenendo conto della raccomandazione formulata dal Foro di cooperazione per la sicurezza,

decide di organizzare la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2014 conformemente all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui agli annessi alla presente decisione.

CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2014

Vienna, 24–26 giugno 2014

Ordine del giorno

Martedì 24 giugno 2014

- ore 10.00–13.00 Sessione di apertura
- ore 15.00–18.00 Sessione speciale: Assicurare la sicurezza e la stabilità nella regione dell'OSCE alla luce dei recenti sviluppi riguardanti l'Ucraina

Mercoledì 25 giugno 2014

- ore 10.00–13.00 Sessione di lavoro I: Preallarme, prevenzione dei conflitti, gestione delle crisi, risoluzione dei conflitti e ricostruzione post-conflittuale: insegnamenti appresi e prospettive future
- ore 15.00–18.00 Sessione di lavoro II: Controllo degli armamenti e misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza: sfide e opportunità

Giovedì 26 giugno 2014

- ore 10.00–13.00 Sessione di lavoro III: Minacce e sfide transnazionali
- ore 15.00–17.00 Sessione di lavoro IV: Sostegno alla stabilità nell'area dell'OSCE durante le transizioni in atto in Afghanistan
- ore 17.00–18.00 Sessione di chiusura

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2014

Vienna, 24–26 giugno 2014

Quadro generale

La decima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Porto, nell'adottare la Decisione N.3 del 7 dicembre 2002, ha istituito la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) per fornire un quadro inteso a migliorare il dialogo sulla sicurezza ed esaminare il lavoro intrapreso dall'OSCE e dagli Stati partecipanti in materia di sicurezza, per offrire l'opportunità di scambiare opinioni su questioni relative al controllo degli armamenti e alle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza, nonché per promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione con istituzioni e organizzazioni internazionali e regionali pertinenti.

Organizzazione

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio. Il Segretariato pubblicherà un giornale della Conferenza.

Per ciascuna delle sessioni di lavoro saranno designati un moderatore e un relatore. Il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) fungerà da coordinatore per la preparazione delle sessioni.

Il contributo del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) sarà conforme alle sue procedure, al suo mandato e alle sue competenze. L'FSC contribuirà all'ASRC anche assicurando la presidenza della terza sessione da parte di un membro della troika dell'FSC o da parte del Direttore del CPC.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme procedurali dell'OSCE. Si terrà conto inoltre delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione del Consiglio permanente N.762).

Nel corso delle sessioni di apertura e chiusura, nonché durante le sessioni di lavoro, sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle sei lingue di lavoro dell'OSCE.

La Presidenza coordinerà i preparativi dell'ASRC con la Presidenza dell'FSC e con il Segretariato dell'OSCE.

Il Presidente in esercizio distribuirà un rapporto generale sulla Conferenza prima della pausa estiva.

La Sezione stampa e pubblica informazione (PPIS) informerà la stampa, come appropriato.

Partecipazione

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti ad alto livello funzionari di grado elevato dalle capitali responsabili delle politiche in materia di sicurezza nell'area dell'OSCE.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni dell'OSCE, nonché il Segretario generale e il CPC. Saranno invitati a partecipare l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione dell'OSCE.

La Presidenza potrà inoltre invitare alcuni capi di operazioni OSCE sul terreno a partecipare alla Conferenza. Si terrà in considerazione la possibilità di invitare capi di operazioni sul terreno in veste di oratori principali o di moderatori.

L'invito a partecipare potrà essere esteso alle organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.951 del 29 luglio 2010.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici competenti in materia di sicurezza, gruppi di riflessione internazionalmente riconosciuti e ONG a inviare oratori principali e moderatori, o a essere rappresentati quali membri di delegazioni nazionali.

Linee guida generali per i partecipanti

I lavori dell'ASRC si articoleranno in sette sessioni. La sessione di apertura è intesa a fornire l'opportunità di rendere dichiarazioni ufficiali e di definire gli orientamenti per dibattiti concreti, mirati e interattivi nelle sessioni di lavoro. La sessione di apertura includerà il discorso di benvenuto del Presidente in esercizio o di un suo rappresentante, nonché il rapporto della Presidenza dell'FSC. La Presidenza considererà la possibilità di invitare uno o più ospiti speciali ad alto livello a rivolgere un'allocuzione alla Conferenza.

Ciascuna delle quattro sessioni di lavoro e la sessione speciale si concentreranno su una tematica distinta, introdotta da discorsi programmatici di non più di due oratori, cui farà seguito un dibattito su argomenti pertinenti che figurano nell'ordine del giorno.

Lo scopo è quello di favorire un dibattito interattivo e aperto.

Per rafforzare l'efficacia delle attività relative alla sicurezza in tutte le tre dimensioni dell'OSCE, è auspicabile che ciascuna sessione tratti le implicazioni del tema della sicurezza nonché la questione della cooperazione con altre organizzazioni internazionali e regionali.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le dichiarazioni ufficiali nel corso della sessione di apertura e gli interventi in seno alle sessioni di lavoro dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque minuti. I moderatori sono invitati a far rispettare tali limiti temporali. La distribuzione anticipata delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di partecipare al dibattito.

Entro il 10 giugno 2014 i partecipanti alla Conferenza dovranno informare il Segretariato OSCE in merito alla composizione delle loro delegazioni all'ASRC, in risposta alla circolare informativa concernente gli aspetti organizzativi della Conferenza che sarà inviata dal Segretariato dell'OSCE.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla Conferenza sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 10 giugno 2014, ivi inclusi gli interventi di risposta ai discorsi programmatici.

I contributi scritti dovranno essere presentati ai Servizi di conferenza che provvederà alla loro distribuzione. Le informazioni fornite potranno anche includere, se del caso, contributi delle istituzioni dell'OSCE e di altre organizzazioni internazionali.

Linee guida per i discorsi programmatici

I contributi degli oratori principali dovranno concentrarsi sulla tematica della sessione pertinente, creando pertanto le premesse per la discussione in seno alle sessioni, e dovranno stimolare il dibattito fra le delegazioni sollevando questioni appropriate e suggerendo possibili raccomandazioni basate su realtà dell'OSCE.

Il tempo massimo di parola a disposizione di ciascun oratore principale è di 20 minuti.

Gli oratori principali dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Per consentire alle delegazioni di prepararsi, gli oratori principali dovranno fornire un contributo scritto e una loro breve biografia al CPC entro il 10 giugno 2014. Nelle loro relazioni, gli oratori principali dovranno affrontare i punti salienti dei loro contributi scritti.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo tra le delegazioni, stimolando il dibattito attraverso l'introduzione di punti relativi al tema della sessione di apertura e delle sessioni di lavoro, a seconda del caso, al fine di ampliare o circoscrivere il dibattito. Ove appropriato il moderatore potrà invitare gli oratori a promuovere un autentico dibattito.

I rapporti scritti dei relatori dovranno affrontare le questioni sollevate durante la rispettiva sessione e includere le problematiche, i miglioramenti e i suggerimenti proposti in seno alla sessione, nonché altre pertinenti informazioni. Non saranno espressi punti di vista personali.

I moderatori e i relatori dovranno adoperarsi per individuare e sintetizzare le specifiche raccomandazioni avanzate in ciascuna delle sessioni.

Linee guida per la partecipazione di altre organizzazioni internazionali

Altre organizzazioni internazionali potranno partecipare a tutte le sessioni. Esse sono incoraggiate a concentrare i loro contributi sugli aspetti della cooperazione con l'OSCE che rientrano negli ambiti della pertinente sessione.

Le organizzazioni internazionali e regionali dovranno fornire ai Servizi di conferenza, entro il 10 giugno 2014, informazioni concrete, utili per i partecipanti all'ASRC.

PC.DEC/1124
5 June 2014
Attachment

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla Federazione Russa:

“Unendosi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa all’ordine del giorno della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza, partiamo dal presupposto che l’esame della situazione in Ucraina nell’ambito di una sessione speciale della Conferenza dovrà concentrarsi in primo luogo sul contributo dell’OSCE alla risoluzione del conflitto interno ucraino.

In generale, la Russia è indignata per le “futili manovre” che alcuni Stati partecipanti dell’OSCE hanno messo in atto per l’approvazione dell’ordine del giorno dell’ASRC del 2014, cercando di inserirvi formulazioni secondo cui la responsabilità per la tragedia in corso in Ucraina sarebbe imputabile alla Russia.

Sono invece le attuali autorità ucraine che calpestanto tutti i principi e gli obblighi internazionali. La guerra civile scatenata da Kiev ha già provocato numerose vittime. Artiglierie, carri armati e aerei da combattimento fanno fuoco miratamente su ospedali, scuole e case. L’accesso degli aiuti umanitari è bloccato. I civili non sono in grado di sfuggire dalle città assediate. Sono queste le questioni che dovrebbero essere discusse nella prossima riunione dell’ASRC.

Nell’ambito della sessione speciale e delle sessioni di lavoro dedicate all’Ucraina, intendiamo sollevare la questione del regime criminale di Kiev, così come altre questioni concernenti la sicurezza europea.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata dal Consiglio permanente e acclusa al giornale della seduta odierna.”